

Aggiornamento Ottobre 2015

IDROSIL PRONTO + ALGOCHENE

1a. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome del prodotto IDROSIL PRONTO + ALGOCHENE

1b. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

AN.T.A.RES srl
Via Aldo Moro 24/a, 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.6259816, Fax 051.6259807
e-mail: info@antaresrestauro.it

1c. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda – Milano, tel 02-66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione GHS:

classe di pericolo	Liquidi infiammabili	categoria	3
	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare		2
	Tossicità in caso di aspirazione		1
	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)		3
	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico		1

Pittogrammi di pericolo:

Fiamma (GHS02)



Pericolo per la salute (GHS08)



Punto esclamativo (GHS07)



Ambiente (GHS09)



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano dai fonti di calore/scintille/ fiamme aperte/ superfici riscaldate - Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P240	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/./a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo per utensili antiscintillamento.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/il viso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	NON disperdere nell'ambiente

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

	Nafta (petrolio), frazione pesante idrogenato con basso punto di ebollizione (Naphtha,petroleu m, hydrotreated heavy; low boiling point hydrogen treated naphtha)	Etile silicato (ethyl silicate)	Tetrabutanolato di titanio (tetrabutylatitanat e)	Idrocarburi C9- 11 n-isoalcani ciclici (<2% aromatici)	n-butyl-1,2- benzisotiazol-3- one (ingl. 2-n-butyl- benzo[d]isothiaz ol-3-one)	Acetato di etile (ingl. Ethyl acetate)
N° CAS	64742-48-9	78-10-4	5593-70-4		4299-07-4	141-78-6
N° CE	265-150-3	201-083-8	227-006-8	919-857-5	420-590-7	205-500-4
N° di registrazione				01-2119463258-33		01-2119475103-46
Classificazio ne 1272/2008 (CLP)	Carc. 1B; Asp. Tox. 1; H350; H304	Flam. Liq. 3;H22 6, Acute Tox. 4;H33 2, Eye Irrit. 2;H31 9, STOT SE 3;H33 5		Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. ; H304 STOT SE 3; H336	Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1 H314, H317, H400, H410	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
Percentuale	<3%	<0.3%	<0.2%	82-86%	0,5%	8-9%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore contattare il medico.
Contatto con la pelle:	Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.
Inalazione:	Trasportare il soggetto all'aria aperta. Al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Ingestione: NON indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Sciacquare a fondo la bocca e non somministrare niente per via orale se il soggetto non è cosciente.

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto infiammabile, prestare la massima attenzione.

Mezzi di estinzione raccomandati: schiuma resistente all'alcol, polvere secca, anidride carbonica (CO₂). Non usare getto d'acqua perché estenderebbe l'incendio. Spruzzi d'acqua devono essere usati per raffreddare i contenitori.

Evitare di respirare gas provenienti dall'incendio che possono essere pericolosi (Ossidi di carbonio)..

Indossare maschera facciale integrale con dispositivo di respirazione.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Contenere la perdita. Assorbire con sabbia, segatura o altro materiale inerte e destinare allo smaltimento il materiale raccolto in contenitori appropriati. Attenzione le superfici contaminate possono essere scivolose.

Evitare l'inalazione. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza e protezione per l'apparato respiratorio.

NON lasciar colare nel terreno, fognature e nella canalizzazione.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolare rispettando le normali prassi di igiene e sicurezza.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Classe di deposito : 3.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Indossare indumenti protettivi, guanti in nitrile e occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166)..

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la semimaschera con filtri A1; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Stato fisico: liquido

Colore: incolore

Odore: caratteristico

Punto di infiammabilità: ca 30 °C

Densità (20° C): 0,805 g/cm³

Solubilità: insolubile in acqua, solubile nei solventi organici

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabile nelle condizioni d'uso e immagazzinamento raccomandate.

Non esporre al calore. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da agenti ossidanti.

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi (ossidi di carbonio, silice amorfa,...).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta

White spirit

LD50 orale ratto: >15000 mg/kg

LD50 cutaneo coniglio: >3160 mg/kg

LC 50 inalazione ratto (4h): > 4951 mg/m³

Acetato di butile

LD50 orale ratto: 10760 mg/kg

LD50 cutaneo coniglio: >14000 mg/kg

LC 50 inalazione ratto (4h): > 21,1 mg/l

Nafta (petrolio), frazione pesante idrogenata

LD 50 orale ratto: > 2 000 mg/kg

LD 50 cutaneo ratto: > 2 000 mg/kg

LC 50 inalazione ratto: > 5 mg/l

Etile silicato

LC 50 inalazione ratto, 4 h: > 10 mg/l

n-butyl-1,2-benzisotiazol-3-one

LD50 (Dermale): > 2000 mg/kg ratto

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg ratto

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI DI TIPO ECOLOGICO

Tossicità acquatica:

Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici < 2%aromatici

EC50 Daphnia (24 h) >1000 mg/l

EC50 Alga Pseudokirchneriella sub capitata (72 h) > 1000 mg/l

LC50 Pesce Oncorhynchus mykiss (24 h) > 1000 mg/l

Acetato di butile

LC50 Pesce Pimephales promelas (96 h) 18 mg/l

EC50 Daphnia (48 h) 44 mg/l

EC50 Alga Desmodesmus subspicatus (72 h) 648 mg/l

Nafta (petrolio), frazione pesante idrogenata

LC 50 Pesce: > 1 000 mg/l

EC50 Dafnia (Daphnia magna): > 999 mg/l

LC 50 Alga: > 1 000 mg/l

etile silicato

LC 50 Danio rerio (96 h): 245 mg/l Mortalità

EC50 Dafnia (Daphnia magna) (48 h): > 75 mg/l Mortalità

EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (72 h): >= 22 mg/l

n-butyl-1,2-benzisotiazol-3-one

EC50 Pulce d'acqua grande (48 h) Daphnia magna 0.093 mg/l

EC50 Alga (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata 0.45 mg/l

LC50 Pesce (96 h) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) 0.15 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto è potenzialmente biodegradabile.

Moderatamente volatile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Portare all'appropriato inceneritore o discarica autorizzata secondo le normative locali.
Raccogliere ogni residuo. Dopo un adeguato lavaggio, se possibile riciclare. I contenitori non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID Numero ONU 1993 classe di pericolo 3

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

si veda il punto 2.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Legenda

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)

GHS: Global Harmonized System of Classification, Packaging and Labelling (Sistema mondiale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

N° CAS: numero fornito dal Chemical Abstracts Service (Servizio sinossi prodotti chimici)

N° di registrazione REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals registry number (numero di Registrazione, Valutazione Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche)

N° EC/EINECS/ELINCS: numero fornito dalla Comunità europea

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses
(Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

I centri antiveleno in Italia

Di seguito si riportano le principali strutture antiveleno presenti in Italia, operative 24 ore su 24, con indirizzi e numeri telefonici utili per contattarle tempestivamente:

Bologna Ospedale Maggiore Via Largo Negrisoni 2 - tel. 051/6478955

Catania Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione Piazza S. Maria Gesù - tel. 095/7594120

Cesena Ospedale Maurizio Bufalini Viale Ghisotti - tel. 0547/352612

Chieti Ospedale Sant.ma Annunziata tel. 0871/345362

Genova Ospedale Gaslini - 010/3760873. Ospedale San Martino Via Benedetto XV, n. 10 - tel. 010/352808

La Spezia Ospedale Civile S. Andrea Via Vittorio Veneto - tel. 0187/533296

Lecce Ospedale Regionale Vito Fazzi Via Moscati - tel. 0832/351105

Messina Unità degli Studi di Messina Villag. Santissima Annunziata - tel. 090/2212451

Milano Ospedale Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 02/66101029

Napoli Ospedali Riuniti Cardarelli Via Antonio Cardarelli 9 - tel. 081/5453333

Istituto Farmacologia e Tossicologia Via Costantinopoli 16 - tel. 081/459802

Padova Istituto di Farmacologia Universitaria Largo Egidio Meneghetti 2 - tel. 049/931111

Pordenone Ospedale Civile Centro Rianimazione Via Montebello 24 - tel. 0434/399698

Reggio Calabria Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera "Bianchi - Melacrino - Morelli" Via G. Melacrino - tel. 0965/811624

Roma Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Largo Agostino Gemelli 8 - tel. 06/3054343; Policlinico Umberto I Viale del Policlinico - tel. 06/490663

Torino Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637

Trieste Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

Le informazioni qui contenute si riferiscono solamente al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in modo improprio.

AN.T.A.RES SRL - VIA Aldo Moro, 24/ A – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)

Telefono 051 6259816 Fax 0516259807

e-mail: info@antaresrestauro.it sito: www.antaresrestauro.it

Pagina 6 di 6

Scheda di sicurezza: IDROSIL PRONTO + ALGOCHENE

Tali informazioni sono quanto di meglio in nostro possesso per la sicurezza e attendibilità alla data dell'ultima revisione. Non si assume nessuna responsabilità per comportamenti degli acquirenti non conformi a quanto sopra riportato o per impieghi scorretti o imprevedibili del prodotto.